



**GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA
"UNITI PER INTRODACQUA"**

COMUNICATO

INTRODACQUA

DIMISSIONI DEL SINDACO.

LA MINORANZA, "INQUALIFICABILI" LE DICHIARAZIONI DEL VICESINDACO.

Il Gruppo di minoranza "Uniti per Introdacqua", per una "corretta informazione" e, nell'esclusivo interesse di tutti i cittadini, replica alle dichiarazioni del Vicesindaco e dell'ex Sindaco.

Afferma la minoranza: *"In merito alle dimissioni rassegnate dal Sindaco del Comune di Introdacqua il 4 settembre u.s. - allo stato ancora revocabili - per ragioni di correttezza, non volevamo sollevare polemiche, intervenire con comunicati e, lasciare il dovuto tempo al primo cittadino per le opportune e serene riflessioni.*

Ovviamente, sembra "inutile" sottolineare come la pessima gestione di questo Comune, si manifesta, con evidenti incapacità di "governo della cosa pubblica", ma quello che sorprende, come più volte detto, è l'enorme "buco" in bilancio creato dai nostri Amministratori!"

Continua l'opposizione: *"Purtroppo, dopo le dichiarazioni rilasciate alla stampa, dal Vicesindaco in carica e, dall'ex Sindaco, appare doveroso "chiarire e spiegare" alcuni passaggi amministrativi.*

Le "fumose dichiarazioni" in riferimento ad un "fantasioso piano di rientro" da realizzare con la vendita di proprietà comunali, rappresenta l'ennesimo gesto di incompetenza e "mancanza di sincerità" nei confronti dei cittadini!

Gli immobili messi in vendita, non raggiungono lontanamente, i prezzi proposti - per fare un esempio, basta pensare all'ex edificio scolastico della frazione Cantone - indicato ad un prezzo a base d'asta di euro 308.700,00!

Come già accaduto per altro immobile proposto ad una precedente asta (ovviamente andata deserta!) non ci saranno acquirenti, visto l'andamento del mercato, considerato il presunto valore, frutto esclusivamente di calcoli matematici, ma non di un "reale" valore!" Di conseguenza, è di facile previsione che le vendite all'asta andranno deserte! Ed allora dove si troveranno i soldi per ripianare i tanti debiti accumulati negli anni?"

Aggiunge la minoranza: *"La cosa che colpisce particolarmente è l'atteggiamento di alcuni Amministratori di fronte alle dimissioni del Sindaco, a capo dell'Amministrazione soltanto da poco più di due anni, comprensibilmente, un tempo troppo breve per accumulare un "passivo" di queste proporzioni!*

Le radici “dell’enorme debito”, chiaramente, si trascinano ad un tempo precedente, ma questo, con una persuasiva dialettica, non viene chiarito!”

Destano “stupore e meraviglia” le inammissibili dichiarazioni del Vicesindaco, anche Assessore con delega al bilancio, nonché responsabile dell’Area Finanziaria-contabile e, consigliere comunale di maggioranza e, dell’ex Sindaco che, invece di fare autocritica continuano a “vendere fumo” ed a scegliere, da molti anni, la sola strada dei “personalismi” e della propaganda! Inequivocabilmente, i risultati conseguiti, sono sotto gli occhi di tutti!”

Precisa la minoranza: “Il Vicesindaco “longevo traghettatore” di più Amministrazioni, solerte a dichiarazioni alla stampa e “maestro in auto-elogi”, sempre presente agli appuntamenti pubblici con indosso la fascia tricolore, al contrario, si mostra “ostile” quando chiamato a specifiche inconfutabili responsabilità per quanto accaduto!

L’onestà intellettuale, porterebbe, un amministratore di buon senso, alla presentazione delle sue dimissioni, con formali scuse alla cittadinanza, per la responsabilità del disastro finanziario creato, invece, al contrario, lo stesso “senza alcun senso della vergogna” risulta sempre pronto a “puntare il dito” su altri soggetti, chiamati a svolgere altre funzioni, ovviamente, per prima la minoranza consiliare!”

Precisa l’opposizione: “Per citare un esempio, nel Consiglio Comunale tenutosi il 4 giugno u.s., riguardante il conto di gestione anno 2017, di fronte ad una così “inquietante situazione finanziaria”, ci saremo aspettati le scuse nei confronti della cittadinanza da parte di tutta l’Amministrazione, ed in primis, di chi ha specifiche responsabilità!

*Al contrario, risulta verbalizzato nell’atto deliberativo - che invitiamo tutti a consultare - pubblicato sul sito comunale **“Il Consigliere Del Monaco respinge ogni accusa di responsabilità dell’Amministrazione, in quanto tutti gli atti contabili sono stati predisposti dalla ragioniera Anna Di Berardino e dal ragioniere Cesidio Spacone....”** Come dire...sempre colpa di altri! Come già detto...si nega l’evidenza...anche la più evidente!”*

Conclude “Uniti per Introdacqua”: “Per il ruolo che ci compete, innumerevoli volte, abbiamo rappresentato la drammatica situazione e, proposto strade alternative per evitare il baratro, purtroppo, indicazioni mai ascoltate!

Quello che rammarica, in particolar modo, è la “saccente condotta” degli Amministratori, unici responsabili del “disastroso buco di bilancio!”

Purtroppo, i cittadini non hanno percezione dell’accaduto, la strada conduce - ormai inevitabilmente - ad un “dissesto finanziario” che ricadrà, certamente, sulle tasche dei cittadini e, la colpa di tutto questo, inequivocabilmente, non potrà essere attribuita ad altri!”

Introdacqua (AQ), 13 settembre 2018

**GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA
“UNITI PER INTRODACQUA”**